

Industrie Chimiche Forestali S.p.A. and sustainable development

The challenge to achieve A CIRCULAR ECONOMY



In 2012, the Rio+20 UN Conference on sustainable development was held, aimed at ensuring a renewed political commitment towards sustainable development. The Conference focused on two topics: green economy within a sustainable development context, and eradication of poverty. Seven were the problems addressed: the need to guarantee jobs for the world population; the need to use renewable and low-cost energy; the sustainable development of cities; the need to produce enough food to feed the population; to ensure as much as possible the availability of water; the protection of the oceans; and to prevent and stem the increasingly frequent environmental disasters. With respect to the demographic increase, the industrial development impact, and the exhaustibility of energy sources,

the only possible way forward was indicated in sustainable development, which identifies the environmental system as the limits within which such growth should occur. In this context, chemical companies, capable of ensuring economic growth while respecting people and the environment, have played a fundamental role in favor of sustainable development, also at local level. The 'Responsible Care' program – a voluntary program for the protection of health, safety and the environment, coordinated in Italy by Federchimica, the national federation of the chemical industry - is an example of this. The 'Responsible Care' program is an excellence in the industrial landscape: a unique, ethical and sustainable way of working, while creating business culture.

prodotti
chimici

Industrie Chimiche Forestali S.p.A. e lo sviluppo sostenibile

LA SFIDA PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE

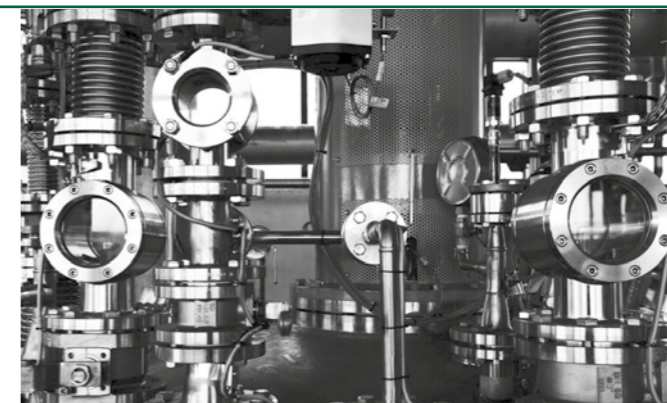
Nel 2012 si svolse la conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile Rio+20, con l'obiettivo di garantire un rinnovato impegno politico per lo sviluppo sostenibile. La conferenza fu incentrata su due temi: un'economia verde nel contesto dello sviluppo sostenibile e l'eliminazione della povertà. I problemi affrontati furono: la necessità di garantire posti di lavoro alla popolazione mondiale, la necessità di utilizzare energia rinnovabile ed a basso costo, lo sviluppo sostenibile delle città, il bisogno di produrre cibo a sufficienza per sfamare la popolazione, garantire il più possibile la reperibilità dell'acqua, la salvaguardia degli oceani e cercare di prevenire ed arginare i disastri ambientali oramai sempre più frequenti. In questo contesto le imprese chimiche, in grado di garantire la crescita economica nel rispetto delle persone e dell'ambiente, hanno svolto un ruolo fondamentale a favore dello sviluppo sostenibile, anche a livello locale. Il Programma "Responsible Care", programma volontario per la tutela di salute sicurezza e ambiente, coordinato in Italia da Federchimica, la Federazione nazionale dell'industria chimica, ne è un esempio. Il programma "Responsible Care" è un'eccellenza nel panorama industriale: un modo unico, etico e sostenibile di lavorare e creare nel contempo cultura d'impresa. Industrie Chimiche Forestali (ICF) ha investito molto essere riconosciuta tra le aziende che entrano nel "Responsible Care", ottenendo importanti benefici a livello internazionale.

L'impegno di ICF
Negli ultimi 10 anni la produzione di adesivi solvent free e a base acqua è più che raddoppiata, premiando l'azienda che ha identificato in questi prodotti la svolta per un concreto impe-

Industrie Chimiche Forestali (ICF) has made huge investments to be recognized as one of the 'Responsible Care' companies, obtaining important international benefits.

The ICF commitment
Over the last 10 years, the production of solvent-free and water-based adhesives has more than doubled, rewarding the company that has identified these products as the turning point for a concrete environmental commitment. Within the company, the commitment has materialized in keeping the ISO 14001 environmental certification and the Environmental Declaration in line with the EMAS Regulation. To use EE from renewable sources only for the production processes. But the 2020's goals already point to the publication of the Sustainability Report. A public document validated by E&Y which certifies, together with the economic balance, the company's commitment towards the environment and safety, with improvement indicators measured over time.

ICF and social sustainability
The recruitment made by Industrie Chimiche Forestali in recent years shows significant values for a medium-small business. The percentage of qualified people and graduates has increased: all employees are involved in continuous training; salaries are higher on average than other industrial sectors. Each year, a participation bonus is paid which is linked to corporate profitability indicators, but also environmental and safety quality indicators.



4.0 plant for water based adhesives production. Impianto 4.0 per la produzione di collanti a base acqua.

Although Industrie Chimiche Forestali falls within the scope of Legislative Decree 105/2015 and is defined as a "company with a risk of major accident", its processes can be defined safer than other production sectors. This is the result of three factors: an increasingly advanced regulatory and control system; research and development that offers increasingly safety-oriented materials, processes and systems; and the company's commitment to investment.

ICF and the circular economy challenge
In the circular model the value of products, materials and resources is maintained in the economic system for as long as possible, through efficiency and prevention, collection and recycling of waste. Also on this issue, ICF has initiated internal working groups, supported by consultants, in order not to find itself unprepared for this opportunity.



LIST OF ACHIEVED OBJECTIVES

- ✓ Certifications
- ✓ increased % of solvent-free and water-based adhesives over five-year period
- ✓ % of new hires
- ✓ No. of research and innovation projects
- ✓ Hours of training carried out in one year and average per employee
- ✓ Low emissions and indication of VOCs emitted
- ✓ Staff turnover rate
- ✓ Company's philanthropic activities

ELENCO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Certificazioni
- ✓ % di adesivi solvent free e base acqua incrementati nel quinquennio
- ✓ % di nuovi assunti
- ✓ N. dei progetti di ricerca e innovazione
- ✓ Ore di formazione svolte in un anno e media per dipendente
- ✓ Basse emissioni e indicazione dei COV emessi
- ✓ Indice di rotazione del personale
- ✓ Attività filantropiche dell'azienda

FORESTALI

Industrie Chimiche Forestali S.p.A.
Via F.lli Kennedy, 75
20010 Marcallo con C., MI
Tel. +39.02.97.21.41
Fax +39.02.97.60.168
www.forestali.com
forestali@forestali.com

gno ambientale. Nell'ambito aziendale l'impegno si è concretizzato nel mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e nella Dichiarazione Ambientale in linea con il Regolamento EMAS. Utilizzo per i processi produttivi EE proveniente solo da fonti rinnovabili. Ma gli obiettivi per il 2020 puntano già alla pubblicazione del Bilancio di sostenibilità. Un documento pubblico validato da E&Y che attesta insieme al bilancio economico, gli impegni sul fronte ambientale e sicurezza dell'azienda con indicatori di miglioramento misurati nel tempo.

ICF e la sostenibilità sociale
Le assunzioni effettuate da Industrie Chimiche Forestali negli ultimi anni mostrano valori significativi per una realtà industriale medio piccola. È aumentata la percentuale di laureati e diplomati: tutti i dipendenti sono coinvolti nella formazione continua; gli stipendi sono mediamente più alti di altri comparti industriali. Ogni anno viene erogato un premio di partecipazione che è legato ad indicatori di redditività aziendale, ma anche indicatori di qualità di ambiente e di sicurezza. Nonostante Industrie Chimiche Forestali ricada nel campo di applicazione del D. Lgs 105/2015 e venga definita "azienda a rischio di incidente rilevante" i suoi processi possono essere definiti più sicuri di altri settori produttivi. Questo è il risultato di tre fattori: un sistema normativo e di controlli sempre più avanzato, una ricerca e sviluppo che propone materiali, processi e impianti sempre più orientati alla sicurezza, l'impegno dell'azienda sugli investimenti.

ICF e la sfida con l'economia circolare
Quello circolare è un modello in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto nel sistema economico il più a lungo possibile, attraverso efficienza e attività di prevenzione, raccolta e riciclo dei rifiuti. Anche su questo tema ICF ha avviato gruppi di lavoro interni, supportati da consulenti, per cercare di non farsi trovare impreparata di fronte a questa opportunità.